

Comuni e soldi**I primi passi per nuovi investimenti****Nel 2008 in Toscana 10mila assunzioni in meno**

In Toscana nel 2008 si sono registrati 15 mila avviamenti al lavoro in meno rispetto al 2007, con una contrazione del 2%: ciò significa che si è avuta una diminuzione di 10 mila assunzioni, dalle 550mila del 2007 alle 540 mila del 2008. Il dato peggiore a dicembre con un -17%.

La Cna: per artigiani e pmi in arrivo tempi peggiori

Secondo il «Barometro della crisi» redatto dal Centro Studi Cna il quarto trimestre 2008 è stato particolarmente critico per l'artigianato e le piccole e medie imprese, ma gli indicatori qualitativi delineano un quadro complessivo in ulteriore peggioramento nei primi tre mesi del 2009.

In calo le abitazioni comprate con un mutuo

Nel 2008 molte famiglie non se la sono sentita di accendere un mutuo per acquistare una casa e così le compravendite di abitazioni hanno subito una flessione del 15,1% rispetto al 2007. In particolare le abitazioni acquistate con mutuo nel 2008 sono calate del 26,8%.

→ **Camera** Anche la maggioranza vota col Pd per allentare il patto di stabilità dei comuni

→ **Respiro** Gli enti locali avranno maggior spazio per investire i fondi disponibili

La mozione Franceschini trova i voti alla Camera

Franceschini incassa 491 sì. Esultano Comuni e Province. Vegas promette: subito un emendamento. Prove di dialogo in vista del federalismo? Il segretario Pd: no, nessuna intesa. È solo una battaglia giusta.

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA

«Il governo ha capito che avevamo ragione, ed è arrivato il sì della maggioranza». Dario Franceschini incassa 491 sì alla sua mozione che punta ad allentare i vincoli imposti dall'Economia ai bilanci degli enti locali. È la prima vittoria del Pd, con l'adesione massiccia anche della maggioranza, sospinta dai malumori degli amministratori del centro-destra. Solo l'Udc si astiene. Per il resto è uno sfondamento su tutta la linea.

Esultano Comuni e Province, che finalmente trovano una risposta alle loro proteste: in molti non potevano neanche chiudere i bilanci con le norme restrittive volute da Giulio Tremonti. La situazione era talmente grave, che il governo è stato costretto a mediare. Ha chiesto una riformulazione del testo, e infine ha dato parere favorevole. Il sottosegretario Giuseppe Vegas an-

nuncia dopo poche ore che l'emendamento in questione sarà presentato quanto prima, probabilmente al decreto sugli incentivi auto. Missione compiuta.

PLITICHESE

Dal centrodestra si tende a buttarla in politica. Questo «ecumenismo» secondo alcuni sarebbe dovuto a un patto non scritto sul federalismo. La Lega otterrebbe l'astensione su quel testo (una bandiera per il Carroccio) grazie proprio al voto favorevole sulla mozione. Come dire: prove di dialogo bipartisan. Sembra andare in questa direzione anche il lungo colloquio che, dopo il voto Giulio Tremonti e Pier Luigi Bersani tengono in Transatlantico (anche se nessuno rivela il tema del colloquio). Questa è la tesi, che però lo stesso Franceschini demolisce. «Nessun legame tra i due provvedimenti», dichiara il segretario. Il quale preferisce andare al merito. «Se la mozione sarà traspunta in norme - dichiara - si potranno sbloccare migliaia di cantieri che danno lavoro prevalentemente sul territorio alle piccole e medie imprese». Il testo infatti fa ampie concessioni alle amministrazioni locali. Prima di tutto impegna il governo a garantire «l'integrale copertura del minor gettito derivante dall'abolizione



Foto Ansa

Un momento della votazione alla Camera

dell'ici sulle abitazioni principali», una delle richieste più pressanti dei sindaci. Inoltre si chiede di avviare iniziative per superare l'interpretazione restrittiva del governo sul patto di stabilità interno. Secondo l'interpretazione della Ragioneria dello Stato, infatti, alle amministrazioni veniva negata la facoltà di spendere risorse derivanti da cessioni di quote di società o di immobili, oppure di utilizzare avanzi di bilancio. Insom-

ma, anche quelli che hanno le casse piene sono di fatto impossibilitati a spendere. Risultato: cantieri bloccati, pagamenti sospesi. In generale il testo chiede che il governo si impegni a risolvere i problemi finanziari degli enti locali «nei tempi utili alla predisposizione dei bilanci di previsione del 2010». Ultimamente, infatti, molte amministrazioni avevano dichiarato l'impossibilità a chiudere i bilanci. C'è da dire che Comuni e Pro-